



# Corso di Studi in Ingegneria Elettronica

Dipartimento di Ingegneria Elettronica  
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"  
Via del Politecnico, 00133 Roma RM

## **Verbale Riunione del Comitato di Indirizzo del Corso di Studi in Ingegneria Elettronica 1° marzo 2019**

Alle ore 9.30, il Coordinatore del Corso di Studio Prof. Marcello Salmeri apre la prima riunione in presenza del Comitato di Indirizzo del Corso di Studi in Ingegneria Elettronica.

Risultano presenti i componenti del Comitato:

- Alfredo Accattatis (dalle ore 10.30)
- Mario Benincasa
- Massimo Celino
- Francesco Cutillo (dalle ore 11.30)
- Andrea Del Re
- Alessandro Dell'Aquila
- Giulio Cesare Grande (dalle ore 10.30)
- Luca La Notte
- Lorenzo Mongiardo
- Andrea Morelli
- Carlo Neri
- Vincenzo Pacella
- Dario Pennisi
- Caterina Rapisarda
- Osvaldo Simonelli
- Emanuela Tangari (dalle ore 12.30)
- Arianna Tibuzzi
- Paolo Vagnoni
- Enrica Villari

Per il Corso di Studi, risultano presenti il Coordinatore del Corso di Studi Marcello Salmeri, Stefano Bertazzoni, Mauro Giaconi e Margherita Musetti in rappresentanza della Commissione per la Gestione della Qualità e Francesca Brunetti responsabile dell'Orientamento.

All'avvio dei lavori risulta la gradita presenza della prof.ssa Francesca Tovenà, responsabile del Presidio Qualità di Ateneo, che apre la riunione con un discorso in cui sottolinea l'importanza della Commissione e ne evidenzia l'alta caratura professionale dei componenti, che il Coordinatore invita in successione a descrivere brevemente la propria esperienza professionale.



# Corso di Studi in Ingegneria Elettronica

Dipartimento di Ingegneria Elettronica  
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"  
Via del Politecnico, 00133 Roma RM

Diverse tematiche vengono quindi affrontate dai presenti in un dibattito particolarmente costruttivo che farà da base sicuramente a successivi approfondimenti nell'ottica di un miglioramento della qualità della didattica dei corsi di laurea.

Una prima discussione è scaturita circa l'importanza del voto di laurea per le aziende che assumono neo ingegneri elettronici. Spesso soglie alte vengono imposte dalle aziende per una prima selezione, ma in altri casi l'analisi del candidato si sofferma più su altri aspetti non sempre legati strettamente alla preparazione e direttamente ai risultati universitari. L'aspetto umano, la spinta motivazionale e la capacità di apprendere nuovi concetti sono comunque fattori indispensabili nella scelta per un nuovo assunto.

Di qui la necessità che l'università intervenga il più possibile sul metodo di studio: lo studente deve innanzitutto "imparare ad imparare".

Si è ribadita quindi l'importanza di una solida preparazione di base. Gli studenti laureati spesso nell'ultima parte del loro percorso concentrano lo studio in tematiche molto specialistiche perdendo di vista i concetti dell'elettronica di base che è invece indispensabile in qualsiasi ambito lavorativo.

D'altro canto tematiche quasi sempre ignorate sono quelle relative alla progettazione di sistemi, al *reverse engineering*, ai cicli di progettazione, realizzazione e collaudo.

Il dibattito ha quindi visto diversi interventi su quelle che dovrebbero essere le competenze di un Ingegnere Elettronico e quali le esperienze più utili per un efficace inserimento nel mondo del lavoro. Sicuramente molta importanza è stata ribadita circa le esperienze all'estero (Erasmus, tirocinio per la tesi, esperienze personali) non solo per un miglioramento della comprensione linguistica.

Molto importante, e spesso trascurata (anche se non in tutti gli attuali indirizzi del percorso magistrale), è anche l'esperienza pratica di laboratorio, che dia allo studente la possibilità di "sporcarsi le mani", di verificare sul campo le nozioni teoriche apprese. È stato quindi sottolineato il valore dello svolgere tesine, lavori di gruppo e tirocini, rimarcando come possa essere proficuo un interfacciamento con aziende del settore, magari con opportuni *contest*.

Così come è altrettanto importante l'apprendimento di strumenti informatici ormai indispensabili in qualsiasi ambito ingegneristico, come Matlab o strumenti di rappresentazione e analisi dati.

Il Coordinatore ha sottolineato come in entrambi gli attuali percorsi di laurea (Laurea e Laurea Magistrale) siano previsti 3 CFU di "tirocini formativi e di orientamento", i quali, nella maggior parte dei casi sono riconosciuti come "attività propedeutiche alla preparazione della tesi". In realtà già i CFU riservati alle tesi (6 CFU per la Laurea e 15 CFU per la Laurea Magistrale) sarebbero sufficienti a comprendere anche le attività propedeutiche e potrebbero quindi essere utilizzati per percorsi di sviluppo delle competenze e/o di sviluppo di progetti, fermo restando il vincolo normativo per cui a 3 CFU devono corrispondere 75 ore di attività.



# Corso di Studi in Ingegneria Elettronica

Dipartimento di Ingegneria Elettronica  
Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"  
Via del Politecnico, 00133 Roma RM

Una discussione è seguita quindi nell'interesse di definire la figura dell'Ingegnere Elettronico e su quali conoscenze e competenze minime debba avere al fine di un suo proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

I presenti ritengono estremamente proficua e ricca di spunti la riunione, auspicando che questa possa ripetersi.

Alle ore 16.00 il Coordinatore scioglie la seduta, ringraziando tutti gli intervenuti.

---

Marcello Salmeri  
Coordinatore del Corso di Studi